



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*Valutazione Tecnica Regionale**articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11***Argomento n. 3 del 26.02.2021**

OGGETTO: L.R. n. 21 del 22 marzo 1990

Variante al Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti D'Ampezzo "Strada di accesso a Malga Ra Stua": Deliberazione della Deputazione Regoliera del 04/09/2019 avente ad oggetto "Piano Ambientale del Parco: esame proposta di varianti non sostanziali in località Staunies e Ra Stua, con delibere conseguenti", con la quale è stato deliberato di "proporre alla Regione Veneto l'adozione e l'approvazione delle seguenti varianti non sostanziali al Piano Ambientale del Parco c) Variante all'allegato C "Elenco delle strade comprese nel Parco e nelle aree contigue; d) Modifica al "Regolamento per la percorribilità", previa acquisizione del parere del Comitato tecnico Scientifico del Parco medesimo.

PREMESSA

Con delibera del Consiglio Regionale del Veneto n. 15 del 24 febbraio 1999, ai sensi del Titolo II artt. 3-7 della L.R. n. 21 del 22 marzo 1990 (legge istitutiva del Parco), è stato approvato il Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti D'Ampezzo.

Le varianti al Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti D'Ampezzo sono quindi disciplinate dalla citata legge istitutiva del Parco all'art. 7 e dal Piano Ambientale del Parco al paragrafo 1.5.

In particolare l'art. 7 della L.R. n. 21/1990 stabilisce che:

"Art. 7 - Varianti al Piano Ambientale.

1. Le varianti al piano ambientale sono soggette alla stessa procedura del piano e hanno la stessa efficacia.
2. Le varianti al piano ambientale devono in ogni caso essere basate su una verifica complessiva dell'attuazione del piano e dell'assetto dell'area del Parco. Esse sono costituite da tutti gli elementi di cui all'art. 4 e contengono in ogni caso un aggiornamento delle analisi di cui alla lettera a) dello stesso articolo.
3. Le varianti parziali che non incidono sui criteri informativi e sulle caratteristiche essenziali del piano ambientale e non modificano i contenuti di cui al comma 2 dell'art. 3, sono approvate dalla Giunta regionale, sentita la Commissione tecnica regionale competente."





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

L'Ente Parco, con note acquisite al protocollo regionale ai numeri 490415 del 14/11/2019 e 178887 del 05/05/2020, ha trasmesso alla Regione del Veneto la documentazione relativa alla richiesta di avvio dell'istruttoria e precisazioni per l'adozione e l'approvazione della variante al Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo inerente:

- Strada di accesso a Malga ra Stua - Variazione delle schede di Piano e del Regolamento per la percorribilità

La variante che riguarda la "Strada di accesso a Malga Ra Stua" è di natura puntiforme e relativa a variazione dell'elenco delle strade del Parco.

L'argomento oggetto di variante è stato trattato da parte delle Regole d'Ampezzo nella Deliberazione della Deputazione Regoliera del 04/09/2019 avente ad oggetto "*Piano Ambientale del Parco: esame proposta di varianti non sostanziali in località Staunies e Ra Stua, con delibere conseguenti*"

L'Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, al fine della prosecuzione dell'iter istruttorio e della predisposizione degli atti per l'adozione e l'approvazione della variante non sostanziale in località Ra Stua con note prot. n. 4597 del 07/01/2020, prot. n. 8594 del 09/01/2020 e prot. n. 97204 del 28/02/2020, ha trasmesso al Comune di Cortina la relativa documentazione, chiedendo e sollecitando all'Amministrazione Comunale il parere di competenza.

Infine, con nota prot. n. 200752 del 20/05/2020, la medesima Unità Organizzativa ha sollecitato il Comune di Cortina d'Ampezzo all'espressione e trasmissione del predetto parere in merito alle varianti non sostanziali in località Ra Stua e Ospedaletto.

Il Comune di Cortina d'Ampezzo ha trasmesso copia della Delibera n. 42 del 25/06/2020, acquisita al protocollo regionale al numero 436100 del 14/10/2020, a riscontro di quanto richiesto con le predette note, avente ad oggetto "Espressione del parere di competenza su varianti del Piano Ambientale del Parco delle Dolomiti d'Ampezzo", con la quale è stato deliberato di approvare la proposta di deliberazione relativa alle varianti non sostanziali "Realizzazione di uno spazio multifunzionale all'interno di un fabbricato militare in rovina in località Ospedaletto" e "Strada di accesso a Malga Ra Stua".

Infine, nella Deliberazione in parola è stata evidenziata la nota dell'Ente Parco prot. n. 0237/20-US del 04/05/2020, acquisita al protocollo regionale al numero 178887 del 05/05/2020, con la quale è stata riformulata la proposta di variante relativa all'aggiornamento dell'allegato C al Piano Ambientale dell'Elenco delle strade comprese nel Parco e nelle aree contigue e del "Regolamento per la percorribilità nel Parco" in località Ra Stua, con l'aggiunta del termine "eventuale acquisizione della proprietà della strada in capo alle Regole d'Ampezzo".





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*Valutazione Tecnica Regionale**articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

Ai sensi del paragrafo 1.5 del Piano Ambientale del Parco, laddove è indicato che varianti parziali che non incidono sui criteri informativi e sulle caratteristiche essenziali del Piano Ambientale stesso, sono devolute alla Giunta Regionale, a seguito del parere della Valutazione Tecnica Regionale (VTR) e dell'adozione da parte della Giunta Regionale, si provvederà ad inviare gli elaborati di variante al Comune di Cortina d'Ampezzo, il quale li pubblicherà secondo normativa vigente, al fine dell'espressione di eventuali osservazioni. L'esito della pubblicazione e delle eventuali osservazioni presentate sarà comunicato alla Giunta Regionale, al fine del prosieguo dell'iter di approvazione definitiva della variante.

Il documento allegato al presente parere, relativo alla proposta di variante in argomento è il seguente:

- Deliberazione n. 42 del 25/06/2020 del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) – Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto “Espressione del parere di competenza su varianti del Piano Ambientale del Parco delle Dolomiti d'Ampezzo”

DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE VARIANTI PROPOSTE

La strada di accesso a Malga ra Stua rappresenta uno dei principali accessi all'area protetta ed il traffico è soggetto a regolamentazione fin dall'anno dell'istituzione del Parco.

Si tratta di una strada asfaltata, di larghezza variabile, a carreggiata singola ma con numerosi slarghi e almeno una ventina di piazzole di scambio, collaudata per mezzi di trasporto pubblico con capienza fino a 30 persone, con conseguenti larghezze, lunghezze e peso.

La strada è riportata nel regolamento per la Percorribilità del Piano Ambientale del Parco all'art. 1 ed è compresa nell'elenco delle strade e delle piste ciclabili del Parco al punto E).

In tutte le schede è attestata la possibilità di chiusura al pubblico transito e di istituzione di un servizio di navetta dal 15 luglio al 15 settembre di ogni anno.

Al fine di maggior sicurezza, la proposta di variazione delle schede del piano e del Regolamento per la Percorribilità consiste nell'eliminazione del vincolo temporale di chiusura al bimestre estivo, in modo che l'Amministrazione Regoliera e del Parco abbia maggiori margini di operatività nel decidere i periodi di chiusura e regolamentazione del traffico in base alle esigenze del momento, con possibile prolungamento anche oltre le date fissate in precedenza.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Scheda attuale

n.	ESTREMI DELLA STRADA E DELLE LOCALITA' ATTRAVERSATE	n° CAI	Zona	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE PREVISTA	NOTE ED INTERVENTI PREVISTI
E	Sant'Uberto e Malga Ra Stua	6	P	Strada aperta al traffico, escluso il periodo dal 15/7 al 15/9 di ogni anno; pista ciclabile	Istituzione di un servizio di navetta nel periodo di chiusura	Sistemazione del tratto sotto Son Pouses; eventuale allargamento in occasione dell'interramento della linea elettrica per la Malga; allargamento delle piazzole di scambio; posizionamento di sbarra anticamper al bivio con la strada statale e di guard-rail di legno lungo il percorso

Scheda proposta

n.	ESTREMI DELLA STRADA E DELLE LOCALITA' ATTRAVERSATE	n° CAI	Zona	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE PREVISTA	NOTE ED INTERVENTI PREVISTI
E	Sant'Uberto e Malga Ra Stua	6	P	Strada aperta al traffico, esclusi i periodi di maggior afflusso turistico e di pericolosità; pista ciclabile	Regolamentazione ed eventuale interdizione al traffico; eventuali servizi sostitutivi di accesso a Malga ra Stua, gestione dei parcheggi di S. Uberto e malga ra Stua anche a pagamento	Eventuale acquisizione della proprietà della strada in capo alle Regole d'Ampezzo





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Modifica al “Regolamento per la Percorribilità”

<u>Testo attuale, art. 7</u>	<u>Testo proposto, art. 7</u>
<p><i>La Giunta Regoliera può deliberare la chiusura al pubblico transito delle strade di accesso a Malga ra Stua, Ponte Felizon e Rifugio Dibona ogni qualvolta si determini una situazione di pericolo per gli automobilisti e nei periodi di maggior afflusso turistico.</i></p>	<p><i>La Giunta Regoliera può deliberare la chiusura al pubblico transito delle strade di accesso a Malga ra Stua, Ponte Felizon e Rifugio Dibona ogni qualvolta si determini una situazione di pericolo per gli automobilisti e nei periodi di maggior afflusso turistico.</i></p>

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

I terreni interessati dalla strada di accesso, dalle piazzole di scambio e dai parcheggi a monte e a valle sono classificati come "Zone di Penetrazione" dal Piano Ambientale del Parco e come "Non-Habitat Natura 2000" dalla cartografia degli habitat del SIC/ZPS IT3230071 "Dolomiti d'Ampezzo". Su di essi non si configura pertanto alcuna sottrazione di habitat naturale e nemmeno un aumento dei carichi di traffico, essendo semmai prevista una ulteriore e più prolungata regolamentazione del traffico medesimo.

Considerato che si tratta di variazioni normative che non prevedono nuove occupazioni di terreni e nemmeno variazione di destinazione urbanistica dei terreni stessi, la variante di piano si configura come non sostanziale e nemmeno soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Considerato che si tratta di variazioni normative che non prevedono nuove occupazioni di terreni, già adibiti a parcheggio o a transito e nemmeno variazione di destinazione urbanistica dei terreni stessi, la variante di piano si configura come non sostanziale e nemmeno soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale.

I terreni interessati dalla strada di accesso, dalle piazzole di scambio e dai parcheggi a monte e a valle sono classificati come "Zone di Penetrazione" dal Piano Ambientale del Parco e come "Non Habitat Natura 2000" dalla cartografia degli habitat del SIC/ZPS IT3230071 "Dolomiti d'Ampezzo". Su di essi non si configura pertanto alcuna sottrazione di habitat naturale e nemmeno un aumento dei carichi di traffico, essendo semmai prevista una ulteriore e più prolungata regolamentazione del traffico medesimo.

Per le ragioni suddette la proposta di variante di Piano Ambientale sopra illustrata è stata presentata come non assoggettabile a VAS e VINCA.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

CONCLUSIONI

Il Tavolo tecnico di cui all'articolo 27, comma 2 della L.R. n. 11/2004, in data 02.02.2021 ha esaminato l'argomento in oggetto.

Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico di cui al comma 2 dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

IL DIRETTORE INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'adozione della variante parziale al Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, "Strada di accesso a Malga Ra Stua" Comune di Cortina d'Ampezzo di cui alla Deliberazione n. 42 del 25/06/2020. così come descritte e articolata in premessa

Sono fatte salve le previsioni dei Piani di Settore Regionali vigenti, non di competenza della Direzione Pianificazione Territoriale Regionale.



Il Direttore
arch. *Salvina Sist*

